



Seminario internazionale di studi *Terremoti italiani (1693-2016) tra memoria storica e progettualità futura*

Roma, venerdì 16 dicembre 2016

Università degli Studi Roma Tre - Laboratorio geocartografico "Giuseppe Caraci"

Scuola Lettere Filosofia Lingue – Via Ostiense, 234-236 – 00144 Roma

Nell'ambito delle attività didattiche e di ricerca del Corso di Master di secondo livello in *Digital Earth e Smart Governance. Strategie e strumenti GIS per la gestione dei beni territoriali e culturali*, organizzato dal Dipartimento di Studi Umanistici e dal Dipartimento di Scienze dell'Università degli Studi Roma Tre, in occasione della presentazione della terza edizione del Corso (A.A. 2016-2017), venerdì 16 dicembre 2016 si terrà il Seminario internazionale di studi *Terremoti italiani (1693-2016) tra memoria storica e progettualità futura*.

L'incontro, che si pone in linea di continuità con il Workshop *Strumenti e saperi digitali per la gestione del rischio e dell'emergenza ambientale* (Roma, Società Geografica Italiana, 6 ottobre 2016), è realizzato in collaborazione con il Laboratorio Deep History Memory (HAR2015-66024-P) del Departamento de Antropología, Geografía e Historia dell'Universidad de Jaén, il Programa Salvador de Madariaga 2016 (PRX16/00131), il Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici e la Red Cibeles ed è rivolto a studenti, docenti, dottorandi e ricercatori.

La presentazione di alcuni casi di studio, interpretati attraverso diversi approcci disciplinari e metodologici – quella dello storico, del geografo, del geologo, del filosofo e del giurista – permetterà di ragionare non solo sugli aspetti di pericolosità sismica a scala locale legati alle strutture vulcano-tettoniche e sulle conseguenze sociali, culturali ed economiche degli avvenimenti calamitosi, ma anche, in una prospettiva diacronica di lungo periodo (dal Seicento ai giorni nostri), di riflettere su come la raccolta, l'interpretazione e l'integrazione delle fonti documentarie sugli eventi sismici e vulcanici del passato possa essere di supporto alla governance territoriale e a una corretta progettazione di modelli di analisi per la mitigazione, la prevenzione, il controllo e la gestione del rischio ambientale.

Ore 10,00 Saluti istituzionali

CARLA MASETTI, Università degli Studi Roma Tre, Presentazione del Master in *Digital Earth e Smart Governance. Strategie e strumenti GIS per la gestione dei beni territoriali e culturali (AA 2016-2017)*

Ore 10,30 Coordina ANNALISA D'ASCENZO, Università degli Studi Roma Tre

JOSÉ MIGUEL DELGADO BARRADO, Universidad de Jaén, *Val di Noto, 1693 e Messina-Reggio, 1783. Analisi comparativa delle azioni politiche e sociali nella ricostruzione post sismica*

CORINNA GUERRA, Laboratoire d'Excellence HASTEC, *La storia delle risposte emozionali alle passate eruzioni del Vesuvio può avere un ruolo nella percezione del rischio futuro?*

GIUSEPPE MASTROLORENZO, Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia, *Rischio vulcanico nell'area napoletana*

LINA CALANDRA, Università degli Studi de L'Aquila, *Governance del rischio e del disastro: il ruolo della partecipazione per la costruzione condivisa di quadri interpretativi della realtà*

GENNARO ESPOSITO, *La Zona Rossa dei Campi Flegrei: le conseguenze urbanistiche e la disciplina per garantire la sicurezza dei cittadini*

Con il contributo del Master *Digital Earth e Smart Governance. Strategie e strumenti GIS per la gestione dei beni territoriali e culturali*, Università degli Studi di Roma Tre

Comitato scientifico Annalisa D'Ascenzo, José Miguel Delgado Barrado, Carla Masetti

Organizzatori



Master *Digital Earth e Smart Governance. Strategie e strumenti GIS per la gestione dei beni territoriali e culturali*, Università Roma Tre



Centro Italiano per gli Studi Storico-Geografici



Red Cibeles, Departamento de Antropología, Geografía e Historia, Universidad de Jaén

Patrocinio moral



Embajada de España en Italia

Laboratorio Deep History Memory (HAR2015-66024-P), Departamento de Antropología, Geografía e Historia, Universidad de Jaén

Programa Salvador de Madariaga 2016 (PRX16/00131), Ministerio de Educación, Cultura y Deporte